



Salutevita

Servizi sociosanitari
e assistenziali

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023



Dati Anagrafici	
Sede legale	Via XXIX Luglio, 28 46028 Sermide e Felonica
Codice Fiscale	01591200207
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	NON ISCRITTA
Sezione del RUNTS	NON ISCRITTA
Numero Rea	MN-220469
Partita Iva	02619900208
Fondo di dotazione Euro	€ 1.973.468,00
Forma Giuridica	FONDAZIONE
Attività di interesse generale prevalente	---
Settore di attività prevalente (ATECO)	Codice: 88 - assistenza sociale non residenziale Importanza: primaria Registro Imprese
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l'ente aderisce	A.PRO.M.E A. - UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2023
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	26/06/2024



**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017**

Sommario

§ 1. PREMESSA	3
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	8
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	13
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	17
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	33
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	34

§ 1. PREMESSA

Il Bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del Bilancio Sociale sono gli stakeholder della Fondazione, ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il Bilancio sociale è redatto in osservanza delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente Bilancio sociale si intende rendere disponibile agli stakeholder uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio civilistico.

Il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder,
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,



- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

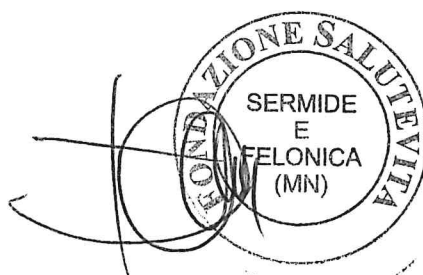
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale vengono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali stakeholder che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire loro di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni vengono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale rende possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale siano forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono sottostimati; gli effetti incerti inoltre non sono prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del bilancio sociale sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale":

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli stakeholder identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;



- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente bilancio sociale, le indicazioni:

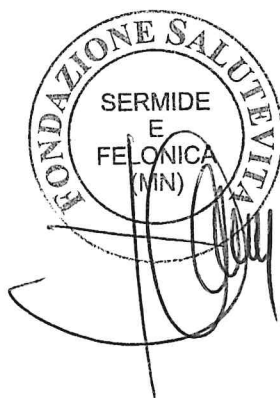
- delle *"Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit"* approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello *"standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale"*, secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

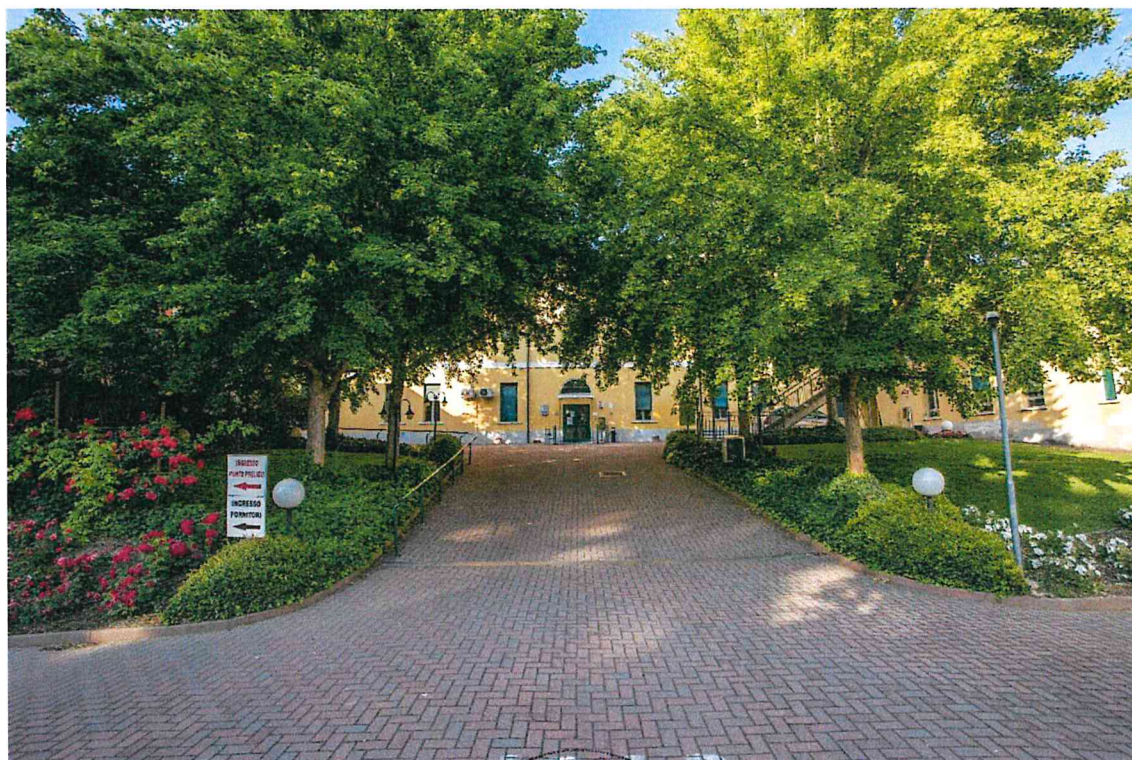
Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.



[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE

Nome dell'ente	FONDAZIONE SALUTEVITA ONLUS
Codice Fiscale	01591200207
Partita IVA	02619900208
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	La fondazione non ha ancora adeguato lo Statuto alle norme del Cts
Indirizzo sede legale	VIA XXIX LUGLIO, 28 – SERMIDE E FELONICA (MN) - 46028
Altre sedi	VIA MANTOVANA, 6 – SERRAVALLE A PO (MN) - 46030
Aree territoriali di operatività	La fondazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	La fondazione non ha ancora adeguato lo Statuto alle norme del Cts
Altre attività svolte in maniera secondaria	La fondazione non ha ancora adeguato lo Statuto alle norme del Cts



VALORI CUI SI ISPIRA

La **valorizzazione e il rispetto della dignità della persona** attraverso la qualità e la personalizzazione dell'assistenza.

“Curare avendo cura” della persona mediante l'incoraggiamento e il sostegno emotivo.

“La rete che ti sostiene” come modalità per farsi carico del bisogno socio assistenziale in modo flessibile e mutuato sulle esigenze della persona.

Il **potenziamento della “resilienza”** attraverso esperienze di partecipazione e di socializzazione.

L'impegno verso la collettività, **forte legame con il territorio e cooperazione** verso tutti i soggetti che concorrono alla governance collettiva del welfare locale o di comunità.

Il rispetto dei **principi di equità, trasparenza e imparzialità** come valori imprescindibili dell'agire quotidiano.

La **cura e la salvaguardia del patrimonio** della fondazione come bene della comunità.



OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI

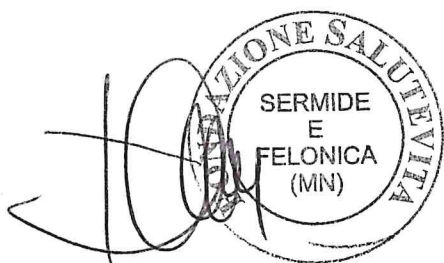
CONCORRERE alla piena realizzazione della legge regionale 23/2015 che definisce i principi e i percorsi che orientano l'erogazione delle funzioni di sistema non più solo alla cura, ma al “prendersi cura” della persona e della sua famiglia anche in ambito socio-sanitario sviluppando interventi e iniziative a supporto della cronicità.

VALORIZZARE il patrimonio immobiliare della fondazione mediante progetti finalizzati alla ristrutturazione e al miglioramento del layout per creare ambienti sempre più sicuri ed accoglienti con un'attenzione particolare alle nuove tecnologie per l'efficienza energetica.

RILANCIARE e RAFFORZARE i servizi erogati cogliendo le opportunità che si presenteranno di sviluppo e/o revisione/riconversione dei servizi e delle unità d'offerta, nell'ambito della programmazione regionale, con la necessaria flessibilità ed efficienza organizzativa e gestionale, anche mediante il ricorso alla raccolta fondi.

SVILUPPARE la rete di cooperazione con altri soggetti coinvolti nella programmazione e gestione di servizi e attività socio -sanitarie per migliorare la risposta al bisogno del territorio.

RAFFORZARE lo sviluppo di iniziative finalizzate a migliorare l'umanizzazione delle cure e la relazione con gli ospiti e i famigliari.



L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del bilancio sociale nel presente documento.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

La fondazione Salutevita onlus nasce con atto pubblico notarile del 18 settembre 2020 dalla fusione tra le fondazioni "Giulio Canossa" onlus di Serravalle a Po, "Solaris - servizi alla persona" onlus di Sermide e Felonica e la fondazione "Salute Vita servizi alla persona" onlus.

Il completamento del progetto di fusione è giunto a valle di un lungo processo di riorganizzazione delle attività delle Fondazioni Solaris e Canossa iniziato nel 2010 con la costituzione del Consorzio Sinerservizi.

A partire dalla costituzione del Consorzio, la vita delle Fondazioni Solaris e Canossa è stata infatti caratterizzata da una sempre maggiore coesione e coincidenza degli scopi e delle attività svolte. L'esperienza consortile ha permesso di dare una nuova forma organizzativa all'attività delle Fondazioni, che si è successivamente consolidata attraverso la creazione della Fondazione "Salute Vita servizi alla persona Onlus" e l'estinzione del consorzio.

La governance della Fondazione "Salute Vita servizi alla persona Onlus" era stata disegnata nell'ottica di un'amministrazione congiunta delle Fondazioni, come dimostra la compagine del Consiglio di amministrazione. Procedendo alla fusione si è concretizzato ulteriormente detto assetto organizzativo, consentendo una completa sinergia delle attività delle Fondazioni.

La fusione per incorporazione delle Fondazioni ha permesso inoltre di implementare l'attività delle Fondazioni precedentemente svolta attraverso la Fondazione "Salute Vita servizi alla persona Onlus", improntandola ad una maggiore efficienza ed economicità, e permettendo una migliore coordinazione delle attività previste e della gestione delle stesse. Il 9 febbraio 2021 si è insediato il primo Consiglio di Amministrazione ai sensi dello Statuto vigente. Successivamente,

nel mese di novembre 2021, c'è stato un rimpasto della compagine amministrativa della fondazione, con cambio del legale rappresentante.

La fondazione Salutevita onlus deve completare l'adeguamento dello Statuto alle norme del Codice del Terzo settore, atteso che, ad oggi, la riforma vive ancora una fase transitoria. È certamente possibile ipotizzare le modifiche statutarie ai fini dell'adeguamento alle previsioni della Riforma del Terzo settore, ma non adottarle nell'immediato. Alla luce delle disposizioni della Riforma la scelta cade tra la qualifica di ETS non commerciale o di Impresa sociale. La scelta della qualifica da assumere attualmente risulta di difficile determinazione. Manca ancora il parere della Commissione Europea previsto dall'articolo 101 del Cts. Solo dopo questo parere, infatti, sarà del tutto chiaro il regime fiscale che Ets/Is assumeranno.

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Lo Statuto prevede, all'articolo 6, che "La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di sette membri.

La nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione avviene con le seguenti modalità:

- a) 2 componenti sono nominati dal Sindaco del Comune di Sermide-Felonica;
- b) 2 componenti sono nominati dal Sindaco del Comune di Serravalle a Po;
- c) 2 componenti sono nominati dagli enti di Terzo settore presenti sul territorio, che svolgano preferibilmente attività in ambito sociale, assistenziale, culturale ed economico, ed elencate in apposito albo, su una rosa di candidature espresse dal Consiglio di amministrazione della fondazione uscente;
- d) Un componente designato dalle famiglie Canossa eredi del Fondatore della Fondazione Giulio Canossa.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica sei anni dal suo insediamento e i suoi membri rimangono in carica fino alla nomina dei successori.

Al termine dell'esercizio il Consiglio di amministrazione era composto da 7 consiglieri.

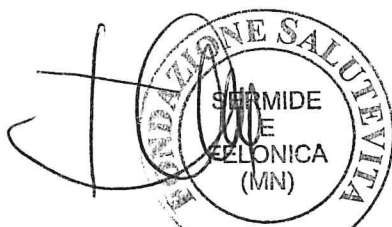
Attualmente esso è composto da sette consiglieri.

È prevista la gratuità della carica.

Il Consiglio di Amministrazione determina l'indirizzo generale delle attività della Fondazione, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare, indicando le priorità, emanando disposizioni di carattere generale. Verifica inoltre la rispondenza dei risultati della gestione alle direttive generali impartite.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione delibera i seguenti atti fondamentali:

1. nomina e revoca il Presidente;
2. nomina e revoca il Vicepresidente
3. nomina e revoca tra i suoi membri i componenti del Comitato esecutivo e ne determina l'indennità di carica;
4. approva e modifica lo Statuto e i regolamenti della Fondazione;
5. approva il budget d'esercizio e la programmazione annuale o pluriennale;
6. approva il bilancio annuale e la relazione morale e finanziaria;
7. approva le rette e le tariffe dei servizi forniti;
8. approva gli atti che in qualsiasi modo alienano, impegnano, aumentano il patrimonio e le rendite della Fondazione;
9. approva le convenzioni con enti pubblici e privati, la costituzione e la modifica di forme associative nella gestione dei servizi;
10. nomina, designa e revoca, propri rappresentanti presso associazioni, enti di terzo settore, federazioni, istituzioni e consulte;
11. conferisce eventuali deleghe al Presidente, ai singoli componenti il Consiglio stesso,



nonché al Comitato esecutivo nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ogni trimestre per verificare l'andamento della gestione.

Composizione Consiglio di Amministrazione alla data di redazione del presente bilancio sociale

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Francesco Canossa	Presidente	17/11/2021	09/02/2027	Presidente Art. 7 Statuto	CNSFNC79H17H143G
Federica Fiorini	Vicepresidente	17/11/2021	09/02/2027	Vicepresidente Art. 9 Statuto	FRNFRC83B67E897D
Paolo Calzolari	Consigliere	17/11/2021	09/02/2027	consigliere	CLZPLA53C16I632W
Anna Zecchini	Consigliere	09/02/2021	09/02/2027	consigliere	ZCCNNA60S56D548T
Mauro Gavioli	Consigliere	09/02/2021	09/02/2027	consigliere	GVLNRA68E12I632Z
Nadia Cavallini	Consigliere	09/02/2021	09/02/2027	consigliere	CVLNDA56H68E818Y
Gerardo Conti	Consigliere	09/02/2021	09/02/2027	consigliere	CNTGRD48C22G916R

L'Organo di controllo in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 gennaio 2021. Non è previsto dallo Statuto.

Ai componenti dell'Organo di controllo è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 6.344,00.

All'Organo di controllo è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017.

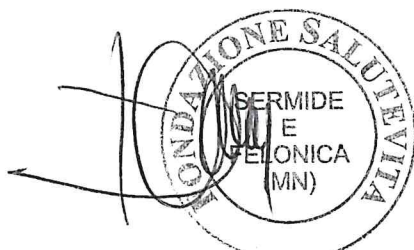
All'Organo di controllo non è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/
Stefano Ficarelli	Organo di controllo e Revisore legale	26/01/2021	2023	Art. 30 D.lgs 117/2017 e Art. 12 Statuto	€ 6.344

Si dà atto che alla data di redazione del presente bilancio sociale l'organo di controllo in scadenza è stato rinnovato con nomina decreto del Comune di Serravalle a Po (MN) protocollo 3992 del 22/12/2023.

Riguardo all'attribuzione di altre cariche istituzionali lo Statuto all'articolo 11 istituisce il Comitato Esecutivo, composto da tre membri, che ha funzioni di gestione dell'attività della Fondazione. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è membro di diritto e Presidente anche del Comitato Esecutivo, mentre gli altri due membri sono nominati dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti. Il Comitato esecutivo dura in carica tre anni ed è prevista la possibilità di rinnovo.



Attribuzione altre cariche istituzionali

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Francesco Canossa	Presidente comitato esecutivo	17/11/2021	09/02/2024	Presidente Art. 11 Statuto	CNSFNC79H17H143G
Paolo Calzolari	Consigliere	17/11/2021	09/02/2024	consigliere Art. 11 Statuto	CLZPLA53C16I632W
Mauro Gavioli	Consigliere	17/11/2021	09/02/2024	consigliere Art. 11 Statuto	GVL MRA68E12I632Z

Si dà atto che alla data di redazione del presente bilancio sociale gli organi in scadenza sono stati rinnovati.

Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo si sono riuniti per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

Consiglio di Amministrazione n. 6 sedute	2 febbraio
	27 aprile
	26 giugno
	19 settembre
	9 ottobre
	22 novembre

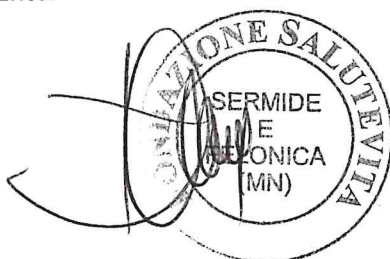
Comitato Esecutivo n. 7 sedute	10 gennaio
	1 marzo
	27 aprile
	30 maggio
	22 giugno
	26 ottobre
	19 dicembre

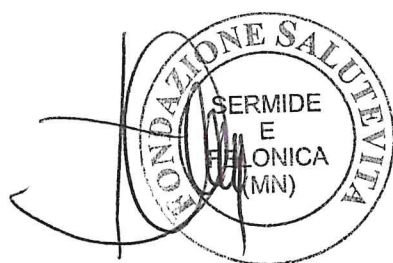
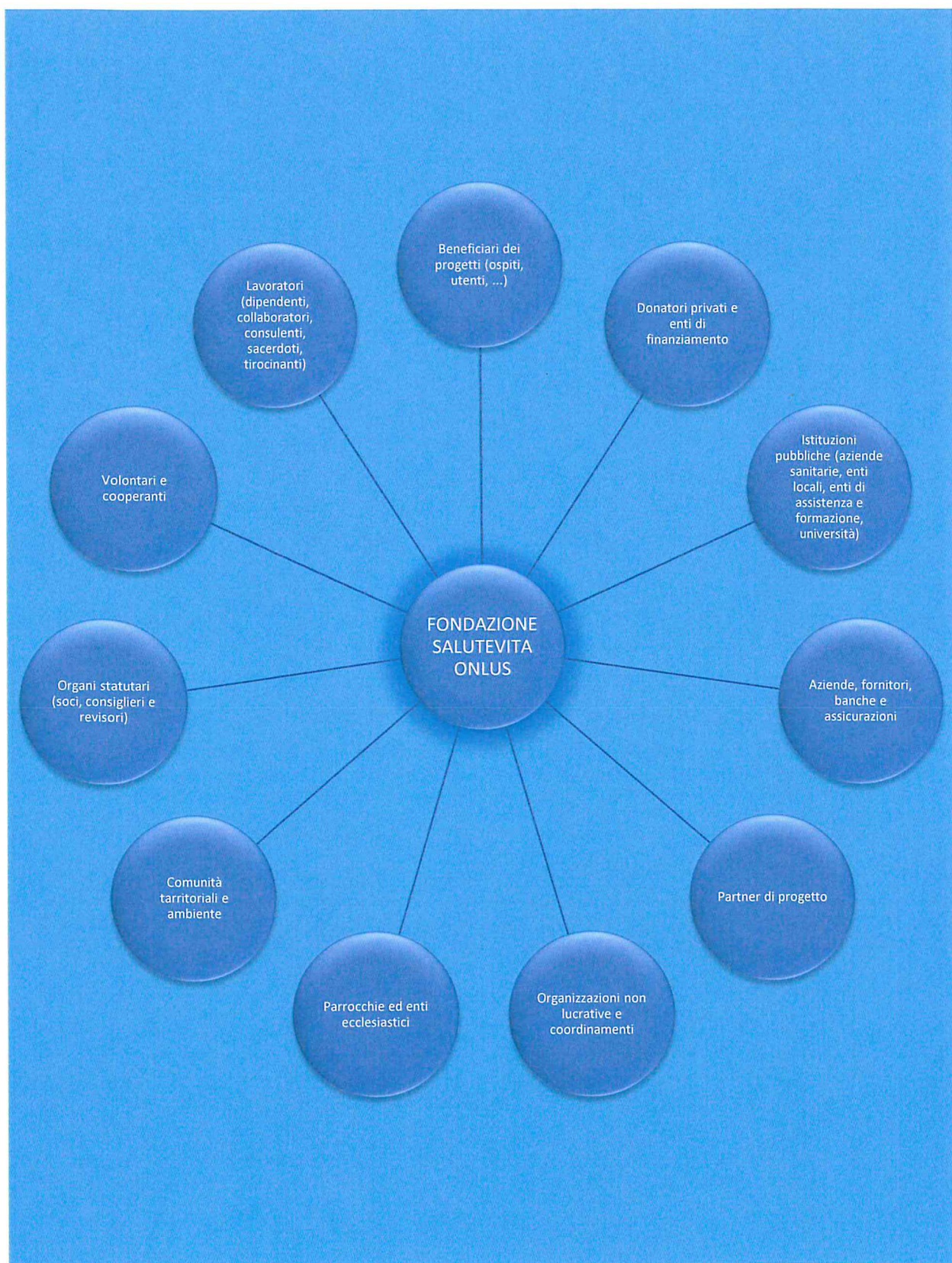
Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholder, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.





Personale

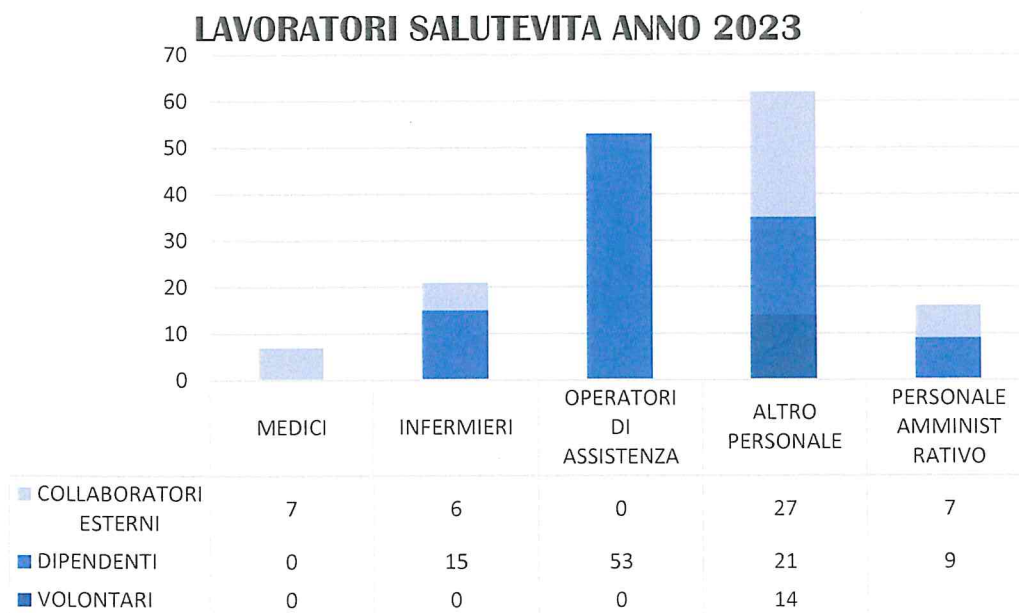
La fondazione rappresenta un'importante realtà produttiva del territorio, considerando il numero di persone che ci lavorano e le dinamiche economiche che scaturiscono dal proprio agire. Si ribadisce che i lavoratori sono la più importante e preziosa risorsa della Fondazione. Dei lavoratori impiegati il 51% sono impegnati nelle attività di assistenza presso le unità d'offerta semi-residenziali e residenziali e i servizi sul territorio, il 39 % nei servizi alberghieri (pulizie, lavanderia, cucina, magazzino) ed il 10% negli uffici amministrativi. Ben l'83% dei lavoratori della fondazione Salutevita onlus è rappresentato da donne, in un momento congiunturale in cui il lavoro femminile viene troppo spesso sacrificato. Parallelamente a questo è opportuno far menzione dell'indotto, ossia il lavoro che indirettamente viene creato e che è sostanzialmente rappresentato dai liberi professionisti (in prevalenza medici) e dai fornitori di servizi e beni (pulizie; lava-nolo; manutenzioni; generi alimentari; medicinali e dispositivi sanitari; etc.) che operano per l'Azienda.

Con riferimento al personale si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano la **conciliazione vita lavoro**.

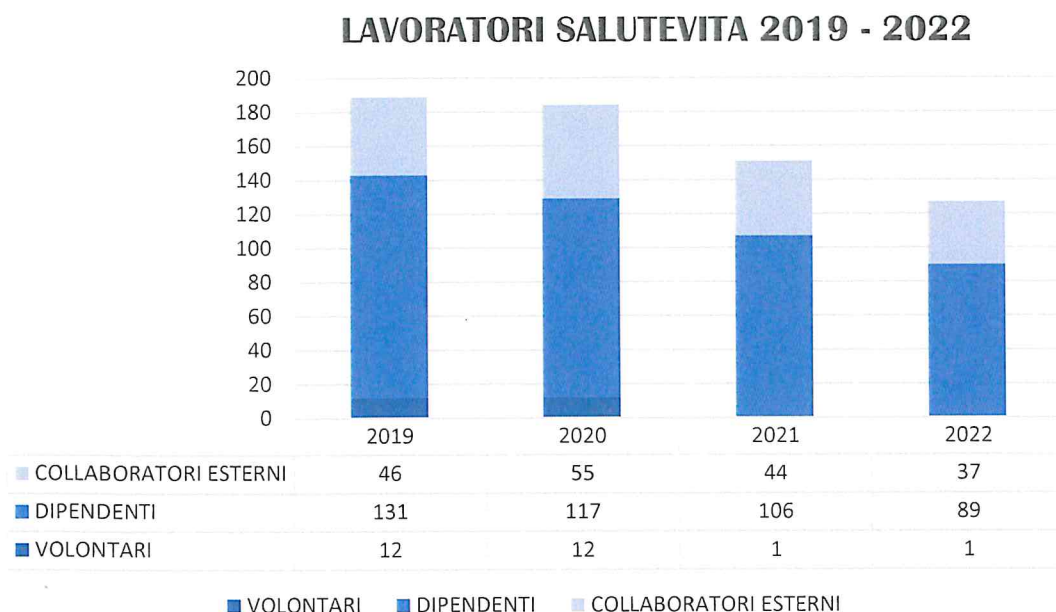
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale che opera nei servizi e nelle unità d'offerta della Fondazione.

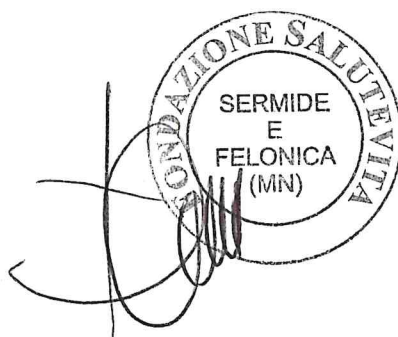


Una delle principali criticità che la Fondazione si è trovata a gestire anche nel 2023 è quella della ricerca di personale qualificato, soprattutto ASA/OSS, emergenza che ha investito tutto il comparto sanitario e socio-sanitario. A ciò si aggiunge una situazione critica nella gestione delle persone già impiegate a causa della carenza di personale, della motivazione e dei casi di burn out, in un contesto di diminuzione del fatturato da servizi e della solvenza.

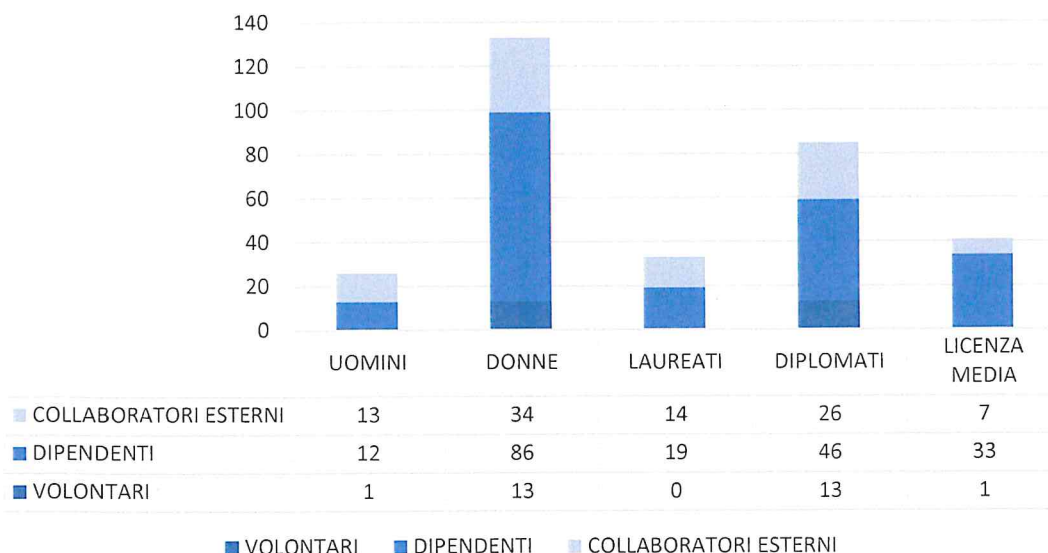
Nella tabella che segue si nota il trend evidenziato.



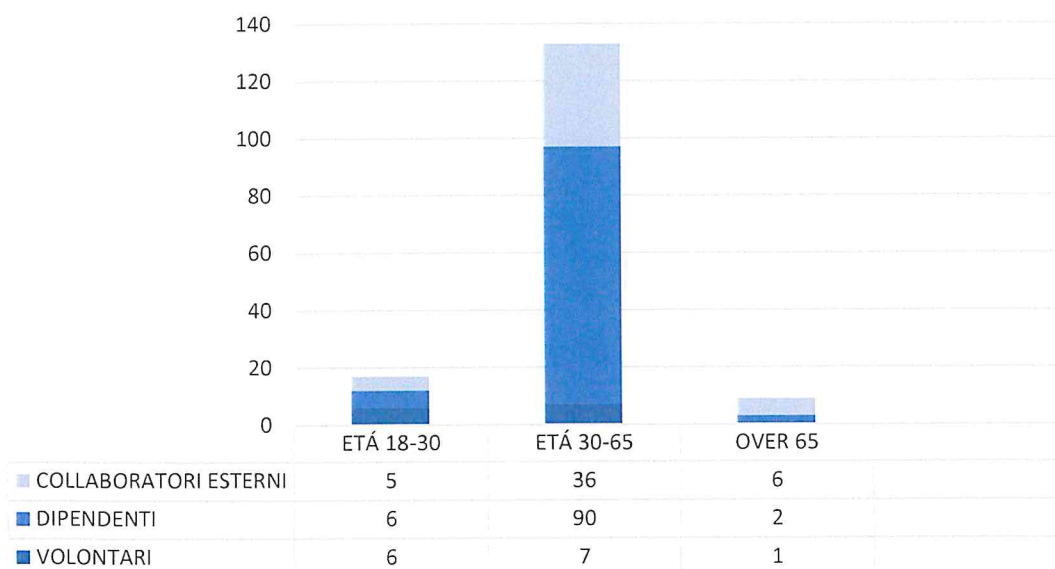
La fondazione continua a promuovere molteplici strategie di reclutamento del personale. In particolare è stato potenziato il ricorso ad intermediari quali agenzie di lavoro o simili; lavora altresì sull'attrattività delle offerte di lavoro, sia in termini di offerta in senso stretto (retribuzione, tutele contrattuali e benefit) sia rispetto all'attrattività della posizione e del contesto organizzativo; l'offerta formativa in-house in modo da formare il proprio personale e poi trattenerlo (corsi per OSS e tirocini universitari). In questo modo la fondazione ha assorbito costi e oneri di una situazione strutturale che dovrebbe essere gestita a livello di settore, ottenendo risultati non sempre soddisfacenti.



LAVORATORI 2023 PER SESSO E PER TITOLO DI STUDIO



LAVORATORI 2023 PER FASCIA D'ETÀ



La fondazione ha deliberato di adottare il CCNL del settore socio-assistenziale UNEBA per tutte le nuove assunzioni. Resta in vigore l'applicazione del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali soltanto per i dipendenti che provengono dalle ex Ipab fino a cessazione del loro contratto di lavoro.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente ha assunto complessivamente numero 13 nuovi dipendenti (di cui n. 12 a tempo pieno e n. 1 part time) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 16.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero
Tempo pieno	84
Part - time	14

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2022	2021	2020	2019
Tempo pieno	73	90	101	115
Part - time	16	16	16	16

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	€ 43.235,01
Minimo	€ 17.153,92
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SÍ

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2023 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2023		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo Esecutivo	12.426	€ 14.806
Organo di revisione	€ 6.344	€ 6.344
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 1.981	€ 1.981
Dirigenti	€ 70.490	€ 69.231

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente.

Rimborsi spese ai volontari

Durante l'esercizio 2023 hanno operato n. 14 volontari, di cui n. 1 con mansioni di supporto in guardaroba e n. 13 con mansioni di supporto attività educative presso casa Solaris. Non sono previsti rimborsi.

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

La fondazione Salutevita è soggetto unico gestore dei seguenti servizi:

- *140 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale*
- *C-Dom Cure Domiciliari*
- *RSA aperta*
- *prestazioni infermieristiche e socio assistenziali per utenti esterni*
- *prestazioni fisioterapiche e di terapia fisica per utenti esterni*
- *gestione del Punto Prelievi di Sermide per conto dell'ASST di Mantova*

Come già più sopra indicato, la Fondazione svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione di due Residenze Sanitarie Assistenziali: **Casa Canossa**, sita in via Mantovana n. 6 nel comune di Serravalle a Po (MN) e **Casa Solaris**, sita in via XXIX Luglio n. 28 nel comune di Sermide e Felonica (MN).

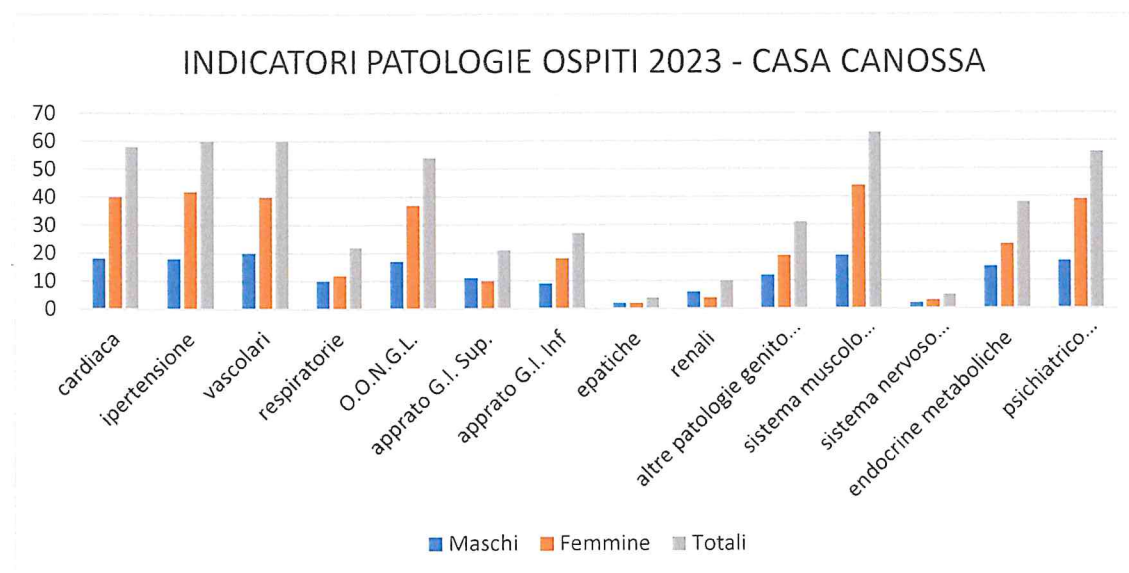
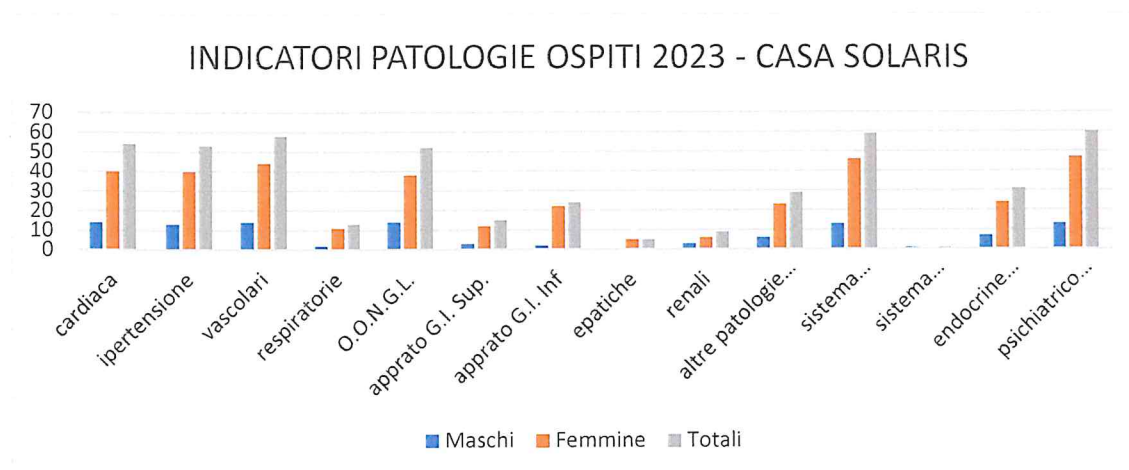
Nel corso dell'esercizio 2023 le due Residenze Sanitarie Assistenziali hanno accolto: Casa Canossa n. 59 ospiti, per una media del 83% di posti occupati; casa Solaris n. 36 ospiti, per una media del 52% di posti occupati. In merito all'unità di offerta Centro Diurno Integrato, con nota prot. n. 17695 del 27/2/2023 il Dipartimento PAAPSS di ATS Valpadana ha comunicato la chiusura del

contratto di accreditamento del CDI al 31/12/2022, per UDO inattiva nei 12 mesi antecedenti l'adozione delle regole (DGR Regione Lombardia 7758/2022).

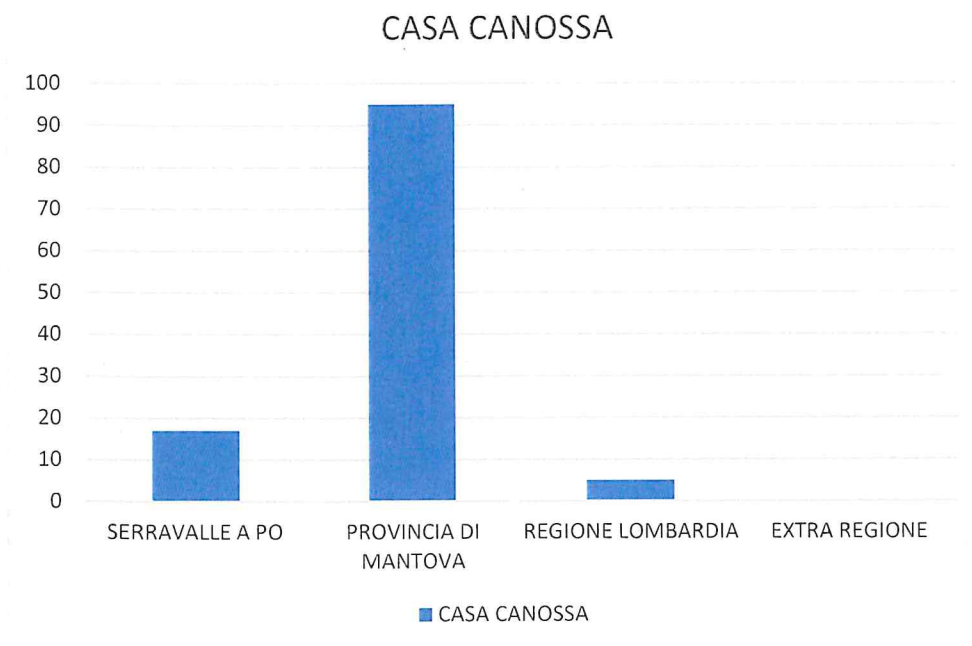


A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

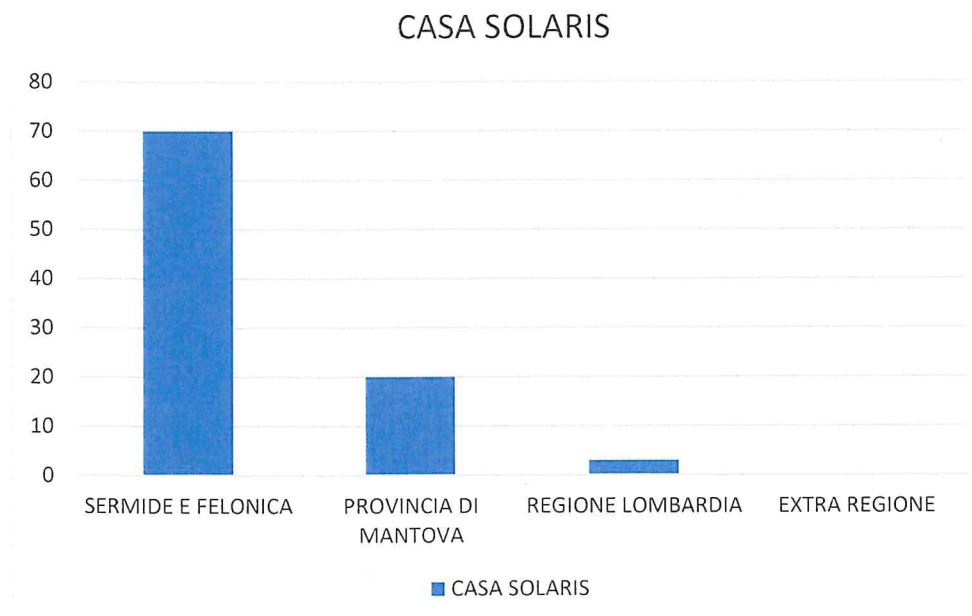
Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti delle RSA, stakeholder fondamentali della Fondazione.



RSA CASA CANOSSA - OSPITI 2023 PER PROVENIENZA



RSA CASA SOLARIS - OSPITI 2023 PER PROVENIENZA



RSA CASA CANOSSA 2023	ACCREDITATI	SOLLIEVO
	A	
	CONTRATTO	
NUMERO DI RICHIESTE RICEVUTE	73	0
NUMERO DI RICHIESTE IN LISTA D'ATTESA	0	0
RICHIESTE ACCOLTE	59	0
PERCENTUALE DI RICHIESTE ACCOLTE	80%	0%

RSA CASA SOLARIS 2023	ACCREDITATI	SOLLIEVO	ACCREDITATI
	A		
	CONTRATTO		
NUMERO DI RICHIESTE RICEVUTE	47	0	0
NUMERO DI RICHIESTE IN LISTA D'ATTESA	0	0	0
RICHIESTE ACCOLTE	36	0	0
PERCENTUALE DI RICHIESTE ACCOLTE	76%	0	0%

All'interno dell'Ente è istituito un Comitato familiari degli ospiti e degli utenti avente i seguenti obiettivi:

- trattare argomenti di interesse comune per una migliore qualità dei servizi offerti e per la diffusione delle informazioni alle famiglie;
- fornire all'ente suggerimenti, proposte e osservazioni dirette a favorire la realizzazione dei programmi;
- proporre iniziative integrative finalizzate ad elevare la qualità della vita degli ospiti;
- partecipare alle riunioni indette dalla fondazione

Attività effettuate nel corso del 2023

- Il giorno 06/04/2023 il Presidente del Comitato Familiari di Casa Canossa ha rassegnato le proprie dimissioni a causa del decesso del proprio caro. Tutti i familiari sono stati informati a mezzo mail.
- È stato chiesto al contempo a mezzo mail ai familiari di casa Canossa se qualcuno fosse interessato a ricoprire il ruolo di Presidente del Comitato Familiari, con esito negativo, nessuno si era mostrato interessato.

Il Coordinatore Sociale permane in contatto con i Presidenti, alla fine del 2023 nessun familiare aveva utilizzato il canale delle email dedicate, ma alcuni familiari di casa Solaris hanno preferito il contatto telefonico.



Dinamica delle presenze degli ospiti delle RSA divisi per sesso ed età

TIPOLOGIA DI OSPITI E UTENTI	2023			2022			2021			2020			2019			2018			media 2013/2017		
	F	M	tot	F	M	tot	F	M	tot	F	M	tot	F	M	tot	F	M	tot	F	M	tot
DISTINZIONE PER SESSO	148	62	210	155	69	224	145	59	204	142	51	193	168	70	238	169	66	235	165	57	222
DISTINZIONE ETÀ MEDIA	87	85	86	87	85	86	86	84	85	87	85	86	88	85	86	87	85	86	86	86	86

ATTRATTIVITA' DELL'ATTIVITA'

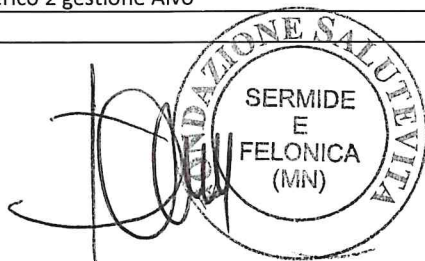
CASA SOLARIS									
ACCREDITATI A CONTRATTO	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
NUMERO DI RICHIESTE DI ASSISTENZA RICEVUTE	47	71	57	55	99	83	86	97	63
NUMERO DI RICHIESTE IN LISTA AL 31/12	0	0	0	0	13	34	17	22	20
NUMERO DI RICHIESTE ACCOLTE	36	53	45	26	40	14	23	36	35
% RICHIESTE ACCOLTE SU RICHIESTE RICEVUTE	76%	73%	78%	47%	40%	17%	27%	37%	55%
ACCREDITATI	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
NUMERO DI RICHIESTE DI ASSISTENZA RICEVUTE	1	2	9	27	69	56	57	68	56
NUMERO DI RICHIESTE IN LISTA AL 31/12	0	0	0	0	2	9	5	6	7
NUMERO DI RICHIESTE ACCOLTE	0	1	5	12	23	14	20	24	33
% RICHIESTE ACCOLTE SU RICHIESTE RICEVUTE	0%	50%	55%	44%	33%	25%	35%	35%	59%
SOLLIEVO	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
NUMERO DI RICHIESTE DI ASSISTENZA RICEVUTE	0	0	0	6	32	52	34	26	15
NUMERO DI RICHIESTE IN LISTA AL 31/12	0	0	0	0	0	7	3	3	1
NUMERO DI RICHIESTE ACCOLTE	0	0	0	0	6	4	6	8	6
% RICHIESTE ACCOLTE SU RICHIESTE RICEVUTE	0%	0%	0%	0%	19%	8%	18%	31%	40%
CASA CANOSSA									
ACCREDITATI A CONTRATTO	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
NUMERO DI RICHIESTE DI ASSISTENZA RICEVUTE	73	81	61	53	115	158	106	82	120
NUMERO DI RICHIESTE IN LISTA AL 31/12	0	0	0	0	18	19	13	15	14
NUMERO DI RICHIESTE ACCOLTE	59	66	50	26	49	72	34	21	54
% RICHIESTE ACCOLTE SU RICHIESTE RICEVUTE	80%	81%	81%	49%	43%	46%	32%	26%	45%
SOLLIEVO	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
NUMERO DI RICHIESTE DI ASSISTENZA RICEVUTE	0	2	2	7	10	25	27	17	24
NUMERO DI RICHIESTE IN LISTA AL 31/12	0	0	0	0	1	4	3	2	3
NUMERO DI RICHIESTE ACCOLTE	0	0	2	3	4	6	6	6	11
% RICHIESTE ACCOLTE SU RICHIESTE RICEVUTE	0%	0%	100%	42%	40%	24%	22%	35%	45%

RSA APERTA 2023	
PAESI DI EROGAZIONE	NUMERO VOUCHER EROGATI PER PAESE
MAGNACAVALLLO	1
SERMIDE E FELONICA	2
OSTIGLIA	6
SUSTINENTE	4
SERRAVALLE A PO	4
BORGO MANTOVANO	1
RONCOFERRARO	1
PRESTAZIONI EROGATE	NUMERO DI ORE EROGATE
Educatore	277
Fisioterapista	281
Tecnico di Scienze Motorie	256
OSS	87
Psicologo	85

ADI C-DOM 2023

Nell'anno 2023 sono stati presi in carico in totale **660** utenti così suddivisi:

Descrizione profili utenza	Numero utenti
Periodo dal 01/01/23 al 31/03/23	
Profilo 1 - accesso 3 volte sett.	14
Profilo 2 - accesso quotidiano	5
Prestazionale continuativo - (flebo, medicazioni, clistere, cateteri) accesso ad esigenza	49
Prestazionale occasionale (catetere, clistere)	2
Prestazionale prelievi occasionale	64
Prestazionale prelievi continuativo (INR, emocromo)	24
Totale utenti	158
Nuova descrizione profili utenza	Numero utenti
Periodo dal 01/04/23 al 31/12/23	
CD base prelievo (prelievo singolo)	269
CD base prestazionale generico	12
CD base gestione alvo	4
CD base gestione catetere	6
CD base gestione stomie	5
CD base lesioni A	40
CD base lesioni B	42
CD base lesioni C	3
CD base percorso fisioterapia A	5
CD base percorso fisioterapia B	11
CD base percorso fisioterapia C	10
Livello I	8
Livello II	23
Livello III A	16
Livello III B	14
Livello III C	1
Combinato prelievo + lesioni A	14
Combinato prelievo + lesioni B	8
Combinato prelievo + lesioni C	1
Combinato prestazionale generico + lesioni A	1
Combinato gestione Alvo + lesioni A	1
Combinato gestione catetere + lesioni A	1
Combinato 1 base prelievo 2 prestazionale generico	2
Combinato 1 base prelievo 2 gestione catetere	4
Combinato 1 prestazionale generico 2 gestione Alvo	1
Totale utenti	502



Si precisa che gli stessi utenti possono essere stati presi in carico più volte nell'arco dell'anno per rinnovo voucher oppure a seconda del bisogno.

In aggiunta a quanto sopra descritto, la fondazione gestisce il Punto Prelievi per conto della ASST di Mantova. Il Punto Prelievi garantisce l'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale nei confronti di chi si trova in situazioni di maggiore fragilità o difficoltà. Nel 2023 il Punto Prelievi è stato aperto 196 giorni e ha erogato n. 6.305 prestazioni in totale.



ANNO	PRESTAZIONI	GG DI APERTURA
2017	6563	201
2018	6596	206
2019	5898	198
2020	4729	198
2021	6034	196
2022	5757	196
2023	6305	196

Il servizio di terapia fisica e riabilitativa della fondazione Salutevita, attrezzato con apparecchiature all'avanguardia, è attivo presso le strutture di casa Canossa e casa Solaris. I professionisti della fondazione (fisioterapisti, tecnici in scienze motorie, osteopati e fisiatra) offrono terapie fisiche quali Tecar, Laser, Magnetoterapia, Ultrasuoni, Elettroterapie, oltre a interventi riabilitativi più complessi per il recupero funzionale ortopedico/neurologico, trattamenti manuali, manipolazioni fisioterapiche, linfodrenaggio e possibilità di visite fisiatriche su appuntamento. Sono altresì disponibili ad eseguire trattamenti domiciliari per utenti con importanti disabilità e/o impossibilitati a raggiungere le nostre strutture.



A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La Fondazione opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento e orienta azioni e strategie verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri stakeholder.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro familiari** in merito ai servizi forniti. Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi.

I risultati delle indagini e delle misure di miglioramento vengono diffusi tramite briefing periodici e pubblicate sul sito web aziendale.

Il codice etico e il modello organizzativo

La Fondazione ha approvato e rispetta un Codice etico ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito Modello organizzativo di gestione e controllo sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma monocratica. Il componente unico dell'organismo di vigilanza della fondazione è l'avvocato Carla Golinelli del Foro di Modena.

Il sito internet della Fondazione rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, il MOG 231 e il Codice Etico Comportamentale.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Anche nel corso dell'esercizio 2023 la Fondazione ha vissuto la grave emergenza connessa alla mancanza di personale sanitario e di interesse sanitario (non solo infermieri, ma anche O.S.S. e A.S.A.) sulle 24 ore. Questo ha imposto la riduzione della capacità ricettiva delle due RSA (Il numero dei pazienti accolti in RSA Canossa è stato portato da da 71 a 57 con la completa chiusura del nucleo C ala est ovest, in RSA Solaris da 69 a 60). Inoltre sui servizi domiciliari la fondazione ha scelto di non prendere in carico voucher che richiedano la presenza e l'operatività di personale ASA/OSS. La Fondazione ha altresì risentito della mancanza di una figura a capo dell'ufficio tecnico. Le attività che, da funzionigramma, erano state poste in capo al capo ufficio tecnico sono state solte dall'ufficio qualità e accreditamento e giuridico patrimoniale.

Struttura premiata – Anni 2023-2024

I Bollini Rosa Argento sono un riconoscimento ideato dalla fondazione Onda nel 2016 con l'obiettivo di mettere in luce le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) italiane accreditate, pubbliche o private, in possesso di requisiti per garantire una gestione personalizzata, efficace e umana degli ospiti, che per la maggior parte sono donne.

Questo riconoscimento viene attribuito ogni due anni e le RSA, che partecipano su base volontaria, entrano così a far parte di una rete nazionale di strutture virtuose che offrono servizi socio-sanitario-assistenziali, nel rispetto delle necessità e della dignità delle persone non autosufficienti.

I Bollini Rosa Argento si pongono anche come strumento di orientamento per le famiglie per supportarle nel percorso di scelta dell'RSA più idonea alle esigenze del proprio caro.



**BOLLINI
ROSA ARGENTO**

**NOI FACCIAMO PARTE
DEL NETWORK 2023-2024**

Ci prendiamo cura del benessere e della qualità di vita degli anziani.

L'assistenza agli ospiti nelle RSA è caratterizzata da complesse sfide sociali ed emotive, oltre a quelle mediche, sia nel rapporto con gli ospiti che con i loro parenti. La transizione all'assistenza residenziale a lungo termine richiede importanti adeguamenti nella vita dell'ospite e della sua famiglia. Il rapporto tra staff, ospite, familiari, ed altri ospiti sono aspetti chiave in questa transizione, e contribuiscono all'adattamento, all'integrazione sociale, al senso di appartenenza e al benessere generale della persona che si trasferisce in una struttura e dei loro cari.

Il rapporto staff-parenti è infatti spesso difficile nelle fasi iniziali. Per le strutture un nuovo ingresso rappresenta la presa in carico di un "paziente esteso": non solo il futuro residente, ma anche tutto il suo intorno più prossimo. Una delle maggiori cause di stress per lo staff in questo rapporto è relativo alla diffidenza dei parenti nella fase iniziale del ricovero, che nasce soprattutto dalle diverse aspettative del ruolo della RSA e anche da una certa sfiducia sulle competenze mediche della struttura. Il parente in molti casi si aspetta infatti che la permanenza in RSA sia temporanea, e che l'attività principale sia quella di riabilitazione. In realtà l'ingresso in RSA è spesso definitivo e l'attività di riabilitazione è molto limitata, sia perché il parente è eccessivamente ottimista sulle possibilità di ripresa del proprio caro, e sia perché le richieste in termini di personale per un lavoro di riabilitazione sarebbero eccessive. Questo aspetto genera tensioni anche perché non sempre il parente comunica al proprio caro che l'ingresso in RSA è "permanente". Spesso i familiari portano qui i propri cari cercando di convincersi che ne usciranno in piedi e meglio di prima. Questo non succede quasi mai perché la loro condizione non lo permette ma è l'alibi che si danno e la motivazione che forniscono per l'ingresso, ipotizzando che sia solo temporanea.

A questo si aggiunge l'ormai cronica presenza di pluripatologie che minano l'autonomia degli ospiti e ne determinano la qualità della vita in RSA.

Assistiamo ad un forte cambiamento del contesto di riferimento e tanti altri fattori in questi ultimi mesi stanno contribuendo ad aumentare l'instabilità, nel breve ma anche nel medio/lungo periodo – la guerra, la crisi energetica ed economica che sta investendo il mondo intero e poi la carenza di personale per la cura e l'assistenza. La rappresentazione pubblica dei servizi socio sanitari fa sì che gli enti del settore siano ancora visti come orientati alla componente assistenziale, sociale, occupazionale con accezioni romantiche legate al riposo, allo svago, alla quotidianità. La sostanza dei servizi invece porta a parlare di prestazioni sanitarie, terapie, gestione di cronicità, patologie degenerative, fine vita. Questo crea un primo scollamento tra percepito dei servizi (da parte di chi non li conosce, cittadini ma anche professionisti che non vi operano) e realtà vissuta. Ora che la crisi del personale (unita alla crisi pandemica) ha fatto saltare la retorica del doppio registro, è diventato necessario rivedere gli standard richiesti e le modalità di organizzazione e impostazione dei servizi, rimasti al decennio scorso ma testimoni di un cambiamento rapidissimo dei bisogni e del profilo degli ospiti. Il doppio registro citato non giova nemmeno ai singoli professionisti, che vivono una narrativa distorta di cosa voglia dire lavorare nel comparto anziani. Questo lede l'attrattività del settore e lo fa percepire come meno rilevante da un punto di vista professionale, mentre invece sta assumendo un profilo che per complessità, multidisciplinarietà, gestione del rischio e innovazione dei processi ha profili di interesse e di sviluppo interessanti.

In merito alla trasformazione in ente del terzo settore, appare utile segnalare che la riforma, nel settimo anno della sua approvazione, è ancora provvisoria, in particolare per l'ambito tributario e fiscale, in cui tutto è in stallo in attesa dell'approvazione dell'Unione Europea per la normativa fiscale, approvazione che però il Governo italiano neppure ha ancora chiesto.

Con l'entrata in vigore della legge di conversione del DL 11/2023 (legge 38/2023, pubblicata in gazzetta ufficiale in data 11.4.2023) si è andato a delineare l'ambito applicativo del c.d. super bonus 110%, avente ad oggetto interventi di efficientamento energetico e sisma bonus.

In considerazione del combinato disposto della legge istitutiva del suddetto bonus (DL 34/2020) e delle novità da ultimo introdotte nella legge finanziaria per il 2023 (legge 197/2022) e dal DL Bonus 110%, si è prospettata l'opportunità di applicazione "sconto in fattura ai sensi degli articoli 119 e 121 del decreto legge 19 maggio 2020 n.34, sull'intero importo cumulativo del bonus 110%.

Si sottolinea l'importanza e forse l'irripetibile occasione prospettata per poter adeguare le strutture alle richieste normative (si pensi alla vulnerabilità sismica o ai requisiti strutturali che potranno essere valutati ai sensi della L.118/2023), nonché a perseguire importanti risparmi energetici, in un momento di rilevante lievitazione dei costi dei combustibili fossili, entrando così anche nel meccanismo virtuoso delle fonti rinnovabili, percorrendo, anzi anticipando i tempi della transizione energetica. Tutti questi interventi oltre ad impattare positivamente sull'utenza, aumentandone il comfort e sicurezza, rivalorizzano l'immobile, senza gravare sulle risorse dell'ente o sulle rette dei servizi già rivolti di per sé ad una popolazione fragile.

Il mandato per la realizzazione dell'appalto è stato conferito alla Società Gencos 110 Spa general contractor per Casa Solaris e Gabetti Lab, general contractor per Casa Canossa.

Il general contractor offre un servizio chiavi in mano, dall'analisi di fattibilità alla progettazione definitiva, dalla realizzazione delle opere alla gestione e monitoraggio dell'incentivo, alla gestione finanziaria dell'operazione con la cessione del credito fiscale attraverso soluzioni alternative, quali l'acquisizione del credito fiscale e la cessione a sua volta a Istituti finanziari di primaria importanza con i quali ha già sottoscritto accordi quadro per l'acquisto di crediti per diversi milioni di euro.

I lavori sisma-bonus riqualificazione energetica 110% sono iniziati in Dicembre 2023 per entrambe le case con termine fine lavori marzo 2025.

Il corrispettivo complessivamente dovuto sarà per Casa Solaris:

- € 5.281.864,62 (salve modifiche in corso di esecuzione appalto variazione prezzi) corrispettivo corrisposto tramite sconto in fattura ai sensi dell'art. 119 e 121 decreto legge 19 maggio 2020 n.34 convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2020 n. 77 e ss.mm.ii e art. 2 comma 3-bis del decreto legge 16 febbraio 2023 n. 11 convertito con modificazioni dalla legge 11 aprile 2023 n.38;

- € 177.206,56 Iva inclusa corrispettivo di cessione da corrispondere, a fine lavori, al general contractor, tramite bonifico bancario.

Il corrispettivo complessivamente dovuto sarà per Casa Canossa:

- € 7.385.525,97 (salve modifiche in corso di esecuzione appalto variazione prezzi) corrispettivo corrisposto tramite sconto in fattura ai sensi dell'art. 119 e 121 decreto legge 19 maggio 2020 n.34 convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2020 n. 77 e ss.mm.ii e art. 2 comma 3-bis del decreto legge 16 febbraio 2023 n. 11 convertito con modificazioni dalla legge 11 aprile 2023 n.38;

- € 247.784,40 Iva inclusa corrispettivo di cessione da corrispondere, a fine lavori, al general contractor, tramite bonifico bancario.



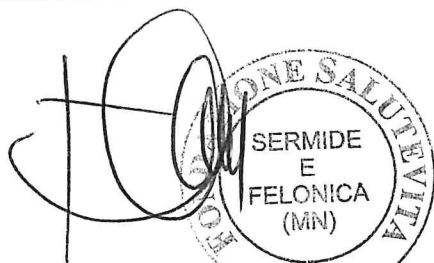
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici aggregati con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa presso le due unità produttive.

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della Fondazione.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI					
STATO PATRIMONIALE					
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022	
Immobilizzazioni immateriali nette	€ -	€ 507	0,00%	0,01%	
Rivalutazioni fuori esercizio	€ -	€ -	0,00%	0,00%	
Beni in leasing	€ -	€ -	0,00%	0,00%	
Immobilizzazioni materiali nette	€ 4.556.918	€ 4.456.713	90,02%	88,36%	
Immobilizzazioni finanziarie nette	€ 599	€ 598	0,01%	0,01%	
TOTALE IMMOBILIZZATO	€ 4.557.517	€ 4.457.818	90,03%	88,38%	
Rimanenze	€ 14.934	€ 16.101	0,30%	0,32%	
Clienti netti	€ 258.360	€ 234.733	5,10%	4,65%	
Altri crediti	€ 35.180	€ 91.030	0,69%	1,80%	
Valori mobiliari	€ -	€ -	0,00%	0,00%	
LIQUIDITA' DIFFERITE	€ 308.474	€ 341.864	6,09%	6,78%	
Cassa e banche	€ 196.369	€ 244.137	3,88%	4,84%	
LIQUIDITA' IMMEDIATE	€ 196.369	€ 244.137	3,88%	4,84%	
CAPITALE INVESTITO NETTO	€ 5.062.360	€ 5.043.819	100,00%	100,00%	
Fondo di dotazione e riserve	€ 2.091.930	€ 2.089.020	41,32%	41,42%	
Riserve plusvalori leasing			0,00%	0,00%	
Reddito d'esercizio	€ 47.287	€ 2.911	0,93%	0,06%	
MEZZI PROPRI	€ 2.139.217	€ 2.091.931	42,26%	41,48%	
TFR	€ 696.612	€ 724.724	13,76%	14,37%	
Rate leasing a scadere	€ -	€ -	0,00%	0,00%	
Fondi e debiti a Medio Termine	€ 450.556	€ 346.430	8,90%	6,87%	
Debiti oltre l'esercizio	€ 557.340	€ 671.501	11,01%	13,31%	
PASSIVO CONSOLIDATO	€ 1.007.896	€ 1.017.931	19,91%	20,18%	
Fornitori	€ 546.265	€ 467.346	10,79%	9,27%	
Anticipi clienti	€ 2.328	€ 2.536	0,05%	0,05%	
Altri debiti	€ 670.041	€ 739.351	13,24%	14,66%	
Banche passive	€ -	€ -	0,00%	0,00%	
DEBITI A BREVE	€ 1.218.634	€ 1.209.233	24,07%	23,97%	
CAPITALE INVESTITO NETTO	€ 5.062.359	€ 5.043.819	100,00%	100,00%	



RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI					
CONTO ECONOMICO					
	31/12/2023		31/12/2022		
FATTURATO NETTO	€	4.998.902	€	4.718.826	100,00%
Acquisti di beni e servizi	€	1.762.268	€	1.712.989	35,25%
Diminuzione delle rimanenze	-€	1.167	-€	4.039	-0,02%
Altri costi operativi	€	-	€	-	0,00%
Affitti noleggi e leasing	€	66.977	€	62.731	1,34%
VALORE AGGIUNTO	€	3.170.824	€	2.947.145	63,43%
Spese personale	€	2.808.171	€	2.915.253	56,18%
Oneri diversi di gestione	€	52.189	€	48.434	2,96%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€	310.464	-€	16.542	6,21%
Altri accantonamenti	€	20.000	€	52.500	0,40%
Ammortamenti	€	228.953	€	184.114	4,58%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	€	61.511	-€	253.156	1,23%
Proventi finanziari	€	2.516	€	487	0,05%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	€	64.027	-€	252.669	1,28%
Oneri finanziari	€	63.471	€	12.870	1,27%
REDDITO DI COMPETENZA	€	556	-€	265.539	0,01%
Proventi (oneri) straordinari *	€	50.323	€	272.044	1,01%
UTILE ANTE IMPOSTE	€	50.879	€	6.505	1,02%
Imposte d'esercizio	€	3.592	€	3.592	0,07%
REDDITO D'ESERCIZIO	€	47.287	€	2.913	0,95%

*La parte straordinaria attiva e passiva è stata riallocata. Nel Bilancio di esercizio, a seguito dell'abolizione della parte straordinaria, tale componente è stata classificata come ricavo/costo ordinario.

Analisi per indici

Indici di liquidità

	2023	2022	2021	2020
Quick ratio				
(disponibilità liquide)/(deb.comm.li + deb. fin. Ab/t)	0,14	0,20	0,25	0,11

Acid test

(attivo non immob.to – rim)/(deb.comm.li + deb. fin. Ab/t)	6,42	6,22	4,67	6,85
--	------	------	------	------

Indice di Disponibilità

(attivo non immob.to)/(deb.comm.li + deb. fin. Ab/t)	6,44	6,24	4,68	6,88
--	------	------	------	------



Indici di struttura finanziaria e indebitamento

	2023	2022	2021	2020
Rapporto Debiti Fin./Mezzi propri				
(debiti finanziari/patrimonio netto)	35,23%	36,63%	48,09%	51,95%
Capitale circolante netto				
(attivo circolante/passività a breve)	39,95%	45,07%	41,90%	30,91%
Rapporto di indebitamento				
(debiti finanziari/(debiti finanziari + patrimonio netto)	26,05%	26,81%	32,47%	34,19%
Indice di indipendenza finanziaria				
(patrimonio netto/totale attivo)	42,26%	41,48%	42,07%	27,44%
Incidenza Ofin sul Fatturato				
(oneri finanziari netti/fatturato)	1,22%	0,28%	0,25%	0,36%

Indici di struttura patrimoniale

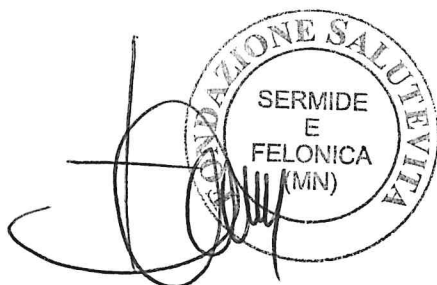
	2023	2022	2021	2020
Indice di elasticità				
(attivo circolante/totale attivo)	9,97%	11,62%	9,81%	14,71%
Indice di rigidità				
(attivo immobilizzato/totale attivo)	90,03%	88,38%	90,19%	85,29%
Durata dilazione clienti gg				
crediti commerciali/(vendite nette/365)	30,30	36,21	28,39	43,70
Durata dilazione fornitori gg				
debiti commerciali/(acquisti beni e serv./365)	108,99	96,06	88,04	119,95
Durata ciclo del Circolante - gg				
durata (crediti vs clienti - debiti vs fornitori)	31,26	34,18	28,39	43,70

Indici di redditività

	2023	2022	2021	2020
ROI				
reddito operativo/totale attivo	1,22%	-5,01%	0,16%	-0,03%
ROS				
reddito operativo/vendite nette	1,27%	-5,50%	0,18%	-0,04%
Rotazione capitale investito				
vendite nette/totale attivo	0,99	0,91	0,88	0,63
Rotazione del capitale circolante lordo				
vendite nette/attivo circolante	9,90	7,83	8,97	4,93
ROE				
reddito netto ordinario/patrimonio netto	2,21%	0,31%	0,38%	-0,10%

ROIC				
reddito operativo/(patrimonio netto + debiti finanziari)	2,13%	-8,84%	0,26%	-0,07%
ROICR (Rotazione dei crediti verso clienti)				
vendite nette/crediti commerciali	1,03%	1,00%	12,86%	8,40%
Indici di sviluppo				
	2023	2022	2021	2020
Δ% Fatturato				
(ricavi netti "n+1"-ricavi netti anno "n")/ricavi netti anno "n")	5,94%	6,14%	-6,71%	-9,52%
Tasso di diversificazione dei servizi				
altri ricavi da servizi socio-sanitari/totale ricavi	4,89%	4,51%	4,78%	6,36%
Δ% Capitale investito				
(totale attivo anno "n+1"- patrimonio netto anno "n")/totale attivo anno "n"	0,37%	1,57%	-27,26%	-37,48%
Δ% Mezzi Propri				
(patrimonio netto anno "n+1"- patrimonio netto anno "n")/patrimonio netto anno "n"	2,26%	0,14%	0,39%	0,38%
Δ% Reddito Operativo (EBIT)				
(reddito operativo anno "n+1" - reddito operativo anno "n")/reddito operativo anno "n")	74,66%	-946,81%	45,06%	-97,20%
Tale indice rappresenta lo scostamento in valore percentuale del MOL				

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)					
	Indicatore	Area gestionale		Benchmark	Verifica
1	Oneri finanziari/Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	1,27%	≥ 2,70%	-1,43%
2	Patrimonio netto/debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	73,18%	≤ 2,30%	70,88%
3	Attività a breve/Passività a breve	Equilibrio finanziario	40,20%	≤ 69,80%	-29,60%
4	Cash flow/Attivo	Redditività	7,18%	≤ 0,50%	6,68%
5	Indebitamento previd. e trib./attivo	Altri indici di indebitamento	4,47%	≥ 14,60%	-10,13%



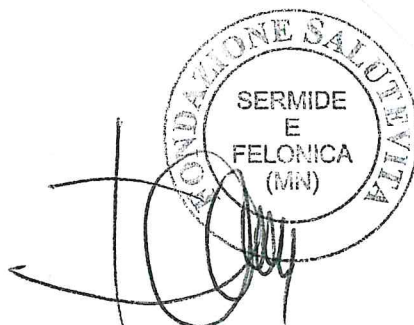
**Patrimonio immobiliare
dell'ente**

Attivo immobilizzato	2023	%	2022	%	2021	%	2020	%	2019	%
Immobilizzazioni immateriali	-	-	507	0,01	11.433	0,26	114.805	1,77	140.084	2,1
Immobilizzazioni materiali	4.556.918	99,99	4.456.713	99,98	4.466.761	99,73	6.352.947	98,22	6.473.213	97,8
Di cui immobili	3.956.805	86,82	4.065.387	91,20	4.173.967	93,19	6.035.055	93,30	6.186.722	93,5
Di cui immobilizzazioni tecniche	600.113	13,17	391.326	8,78	292.794	6,54	317.892	4,91	286.491	4,3
Immobilizzazioni finanziarie	599	0,01	599	0,01	599	0,01	599	0,01	749	0,0
Totale immobilizzazioni	4.557.517	199,99	4.457.819	100	4.478.793	100	6.468.351	100	6.614.046	10

Patrimonio "immobiliare"	2023		2022		2021		2020		2019	
	€	n.	€	n.	€	n.	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	4.313.713	2	4.313.713	2	4.313.713	2	7.423.384	2	7.423.384	2
di cui utilizzati direttamente	4.230.289	2	4.230.289	2	4.230.289	2	7.339.960	2	7.339.960	2
di cui a reddito	83.424	1	83.424	1	83.424	1	83.424	1	83.424	1
Proventi dagli immobili a reddito	1.372	1	1.372	1	1.372	1	1.372	1	1.372	1

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2023	2022	2021	2020	2019
	€	€	€	€	€
Ospiti e utenti	2.701.972	2.468.114	2.312.436	2.353.590	3.029.551
Enti pubblici	2.078.068	2.123.401	1.113.609	2.254.366	2.204.275
Enti del terzo settore	2.823	654	878		
Imprese	6.122	2.722	2.272	4.150	13.537
5 per mille	1.587	1.943	3.649	7.555	2.383



La Fondazione provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità, in particolare sensibilizzando annualmente gli stakeholder all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della Fondazione stessa del c.d. 5 per mille; effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno, o su specifici progetti.

La fondazione partecipa altresì a bandi di fondazioni o enti filantropici su specifici progetti. Nel corso dell'anno 2023 ha usufruito del bando sociosanitario emesso da Fondazione Comunità Mantovana con il Progetto intitolato "Attivazione di percorsi di arte terapia e stimolazione cognitiva per gli ospiti di casa Canossa e casa Solaris".



*Fondazione Comunità
Mantovana Onlus*

Entrambi i percorsi proposti rientrano negli approcci riabilitativi per persone con decadimento cognitivo lieve e moderato e sono finalizzati al mantenimento ed al potenziamento delle funzioni residue, non ancora interessate dal processo degenerativo in atto.

Erogazioni ricevute nel 2023

Oneri e Proventi da erogazioni	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi dell'esercizio	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro			NO
Erogazioni di beni			
Erogazioni di servizi			
Totale già inserita nel rendiconto gestionale			NO
(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019			

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato è fondamentale con riferimento all'attività dell'ente.

I volontari collaborano per le attività del servizio educativo, in particolare attività ricreative, di animazione, di socializzazione e di recupero di interessi del passato, di accompagnamento degli ospiti in passeggiate all'interno e all'esterno della struttura, nel disbrigo di piccole commissioni a favore degli ospiti. I volontari godono di copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività prestata all'interno della fondazione, nonché per la responsabilità civile verso terzi. L'onere della copertura assicurativa è a carico della fondazione.



[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la Fondazione.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	NON ESISTENTE
Contenzioso tributario e previdenziale	NON ESISTENTE
Contenzioso civile, amministrativo e altro	NON ESISTENTE

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Strategie e politiche in relazione all'impatto ambientale non fanno parte esplicitamente della nostra Mission, ma sono una conseguenza della sensibilità maturata nel corso degli anni dalla Fondazione stessa. Alcuni elementi di attenzione nei riguardi dell'ambiente sono: il controllo sistematico del consumo dell'acqua, lo smaltimento dei rifiuti pericolosi (toner e rifiuti speciali) esclusivamente tramite ditte specializzate, la differenziazione dei rifiuti riciclabili: carta, vetro, lattine, plastica, umido.

La fondazione già da Luglio 2021 ha dato attuazione alla norma del SUP (Single Use Plastic), di cui alla Direttiva UE 2019/904 del 5 giugno 2019, recepita dall'Italia tramite la Legge 53/2021 sostituendo gli oggetti inquinanti in plastica monouso (piatti e posate). La fondazione favorisce l'utilizzo di articoli riutilizzabili come suggerito dalla Direttiva SUP. Nondimeno tutto il monouso utilizzato è comunque COMPOSTABILE e BIODEGRADABILE, di origine completamente vegetale:

- POSATE in Mater-bi
- PIATTI in Polpa di Cellulosa
- BICCHIERI in PLA e cartoncino



Anche tutti i prodotti di consumo in carta ad oggi sono in possesso di marchio Ecologico ECOLABEL Europeo, marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea che contraddistingue prodotti e servizi che pur garantendo elevati standard prestazionali sono caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita. La fondazione utilizza:

- CARTA IGIENICA
- CARTA MANI
- LENZUOLINI MEDICI
- TOVAGLIOLI
- TOVAGLIETTE

Inoltre nel 2023 la fondazione ha completato anche in casa Canossa i lavori di efficientamento energetico alla centrale termica:

- Efficientamento energetico attraverso l'utilizzo di energia rinnovabile dall'aria esterna grazie a Pompe di Calore ad alta efficienza che provvedono al riscaldamento e alla climatizzazione estiva.



- Integrazione con micro-cogeneratore per la produzione combinata di energia elettrica e calore.
- Riduzione del consumo di gas naturale di 12.000mc/anno con autoproduzione elettrica per un complessivo di circa 150 Tonnellate di CO2 NON emesse in atmosfera.

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2023			Esercizio 2022		
	€	Quantità		€	Quantità	
Consumo di energia elettrica	209.958	473.156	kWh	71.942	510.926	kWh
Consumo di acqua	18.069	7.020	m³	17.807	7.128	m³
Consumo di gas	69.175	72.000	smc	129.649	105.402	smc
Produzione di rifiuti	43.694	549.997	(litri)	42.808	436.700	(litri)

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nella presente relazione al Bilancio Sociale, può attestare:

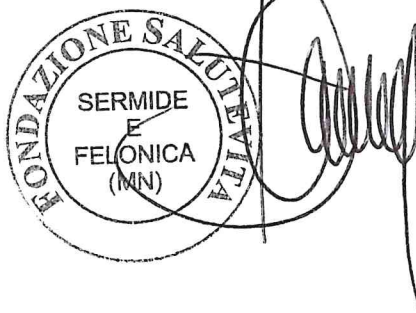
- che la Fondazione ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- che la Fondazione, per l'anno 2023 non ha attivato raccolta fondi;
- che la Fondazione non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

✓ <i>il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria</i>
✓ <i>è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017</i>

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 26 giugno 2024 e verrà reso pubblico tramite pubblicazione sul sito internet dell'ente stesso.

Sermide e Felonica, 26 giugno 2024

IL PRESIDENTE
Geom. Francesco Canossa



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL BILANCIO SOCIALE ANNO 2023

*Al Consiglio di Amministrazione della **Fondazione Salutevita Onlus***

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "*Fondazione Salutevita – Onlus*", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "*Fondazione Salutevita Onlus*", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "*Fondazione Salutevita Onlus*" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Gonzaga lì, 26.06.2024

L'organo di controllo

Dott. Stefano Ficarelli



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Stefano Ficarelli", written over a horizontal line.